UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

POLO DIDATTICO DI ATENEO

Verbale n. 2

CONSIGLIO DEL POLO DIDATTICO
Adunanza del 22 giugno 2022

Il giorno 22 giugno 2022, alle ore 9,30, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Didattico del Polo di Ateneo nell'aula 2.1, II piano di Palazzo del Mediterraneo - Via Nuova Marina, 59 - Napoli - per la discussione del seguente ordine del giorno inviato con nota prot. n. 32975 del 9 giugno 2022:

1. Ritorno in presenza e organizzazione della didattica – Orari primo semestre 2022/23;
2. Piani di studio 2022/23;
3. Delibere consiglio degli studenti;
4. Accreditamento corsi di studio – SUA 2022/organici CdS 2022/23 e sostenibilità della didattica;
5. Revisione offerta didattica di Ateneo.

Presiede il Consiglio il Presidente Prof. Rosario Sommella; svolge funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Adelaide Lancia.

Oltre ai suddetti sono presenti i Professori di ruolo: Roberta Arbolino, Giuseppe Cataldi, Anna Maria Cimitile, Libera D'Alessandro, Bianca Del Villano, Carmela Maria Laudando, Tommaso Raiola (delegato dal prof. Andrea Manzo), Antonio Rollo e Natalia Tornesello.

È assente giustificato il prof. Andrea Manzo.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: Roberta Aiello, Giulia Mancuso, Marco Rocco.

Il Presidente informa che oltre ai membri di diritto del Consiglio didattico del Polo sono stati invitati a partecipare all'odierno Consiglio la delegata alla didattica del DSUS prof.ssa A. De Chiara e il Presidente del Nucleo di valutazione prof. Antonio Lopes.

Alle ore 9,45, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Ritorno in presenza e organizzazione della didattica – Orari primo semestre 2022/23

Il Presidente informa il Consiglio che dal 26 settembre p.v. (data d'inizio del I semestre) l'Ateneo tornerà integralmente in presenza, sia per quanto riguarda la modalità di erogazione della didattica, sia per lo svolgimento degli esami di profitto (fatta eccezione per le prove scritte di lingua).

Per quanto riguarda la didattica il Presidente ragiona sulla possibilità di utilizzare tecnologie e strumenti on line e informa il Consiglio che circa 25 aule sono state aggiornate dal punto di vista delle attrezzature informatiche. Si potrebbe pensare, dunque, a forme di didattica integrativa e altre attività (laboratori, OFA, corsi integrativi di potenziamento e di recupero, seminari ecc.): queste potrebbero utilizzare la DAD, ma in maniera non sovrapponibile alla presenza, poiché lo studente non deve avere in contemporanea corsi in presenza e didattica on line. Meglio immaginare tale frequenza in orari e mesi non impegnati dalla didattica in presenza.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Adelaide Lancia
F.TO A. Lancia

Il Presidente
Prof. Rosario Sommella
F.TO R. Sommella

Si può valutare la possibilità di un accesso alle aule informatiche da parte degli studenti per poter seguire talune attività a distanza, ad esempio i Laboratori, la cui numerosità studenti è molto elevata, ma ovviamente ciò va regolamentato.

Il Presidente invita il Consiglio a riflettere sulla eventuale predisposizione di strumenti integrativi ai corsi più frequentati, come già sperimentato in anni passati, da registrare e tenere on line a disposizione degli studenti in forma asincrona.

Il Consiglio discute brevemente su altre possibilità di utilizzo degli strumenti online, quali, ad esempio, la condivisione di materiale didattico attraverso Microsoft Teams, strumento utilissimo che può funzionare anche come una sorta di social riservato per una classe di studenti, un'aula virtuale che dunque può consentire la condivisione di avvisi, programmi e quant'altro.

Da potenziare anche la piattaforma Moodle che il docente può usare col vantaggio (a differenza di Teams) di un'effettiva rendicontazione delle ore di didattica svolte.

Il Presidente propone anche l'eventualità che un CdS (o un Master) intenda continuare a utilizzare lo streaming per insegnamenti non condivisi e per i soli studenti stranieri e/o la modalità mista (cioè, in presenza e in streaming), ma questo sarebbe da verificare ai sensi dei requisiti di qualità previsti da AVA2/AVA3.

Naturalmente il Consiglio si offre disponibile a valutare e discutere altre proposte da sottoporre poi al gruppo di lavoro per la didattica on line coordinato dalla Prof.ssa Anna Mongibello che ha avuto già modo di fornire un rapporto sul tema.

Infine, per lo svolgimento degli esami di profitto, il Presidente ribadisce che questi devono essere necessariamente in presenza e che, dunque, non possono essere concesse autorizzazioni o deroghe a tale principio.

Il Presidente informa il Consiglio che il Rettore con lettera del 01/06/2022 ha sottoposto alla sua attenzione una serie di considerazioni e proposte relative all'orario delle lezioni e la sua organizzazione per l'a.a. 2022/23. In sintesi: a fronte di spazi ridotti e di un'offerta didattica complessa caratterizzata da una rilevante trasversalità degli insegnamenti, nella predisposizione degli orari delle lezioni è necessaria la massima collaborazione da parte di tutti i docenti e il rispetto di alcune indicazioni utili a ridurre al minimo situazioni di squilibrio e disagio.

Anzitutto, il Rettore auspica che l'Ufficio competente possa interfacciarsi soltanto con i Coordinatori dei CdS, i Delegati alla didattica e i Docenti responsabili dei CEL, al fine di evitare il proliferare di singole richieste pervenute dai titolari degli insegnamenti senza una preliminare valutazione della effettiva necessità e compatibilità delle stesse.

L'orario, poi, come avviene in ogni Ateneo, dovrebbe tendenzialmente essere costruito in modo omogeneo, su giorni consecutivi e usando stessi orari e stessi spazi, evitando, laddove possibile, che gli orari siano troppo ritagliati sulle esigenze di taluni docenti. È chiaro, altresì, che bisognerà tener conto degli impegni esterni dei Professori a contratto e/o dei CEL cercando di evitare di dare orari a chi risiede fuori che implicano la presenza in sede per meno di 24 ore a settimana.

2. Piani di studio 2022/23

Il Presidente ricorda che così come espressamente previsto dal Regolamento del Polo Didattico di Ateneo, art. 6 – Consiglio didattico: Funzioni, lettera f): "il consiglio didattico approva, su proposta del Presidente, modalità e tempi di presentazione dei piani di studio".

Informa il Consiglio che è stato predisposto l'avviso per la presentazione dei piani di studio a.a. 2022-23. La proposta mantiene sostanzialmente invariate le procedure e modalità di presentazione degli stessi (modifica scelta lingua, anticipazione esami triennalisti, esami sovrannumerari ecc.). Il periodo di apertura che si propone è 20 ottobre 2022 – 10 gennaio 2023 oltre la previsione di caricamento dei piani di studio per gli studenti che si immatricolano alle LM entro il 28 febbraio 2023.

Segnala l'inserimento di un'avvertenza per gli studenti che beneficiamo del semestre aggiuntivo in quanto gli stessi nel rientrare tra i beneficiari non possono modificare il piano di studi 2022-23. Gli appelli cui avranno accesso saranno agganciati all'offerta 2021-22.

Informa che con la nuova guida della Segreteria Studenti è stata effettuato un riordino della materia con conseguente valutazione preliminare della carriera degli studenti aventi diritto al semestre aggiuntivo, cioè quegli studenti contemporaneamente iscritti al PEF 24 e ad un CdS dell'Ateneo (in corso). Si riporta di seguito la proposta.

Piani di studio

Apertura piani di studio a.a. 2022-2023: 20 ottobre 2022 –10 gennaio 2023

La presentazione del piano di studi si effettua via Web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La possibilità di modifica del piano di studi sarà consentita:

- *agli studenti immatricolati a Corsi di Laurea Triennale dall'a.a. 2018-2019 in poi (fino al II anno f.c.) che risulteranno regolarmente iscritti all'a.a. 2022/2023*
- *agli studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Magistrale dall'a.a. 2020-2021 in poi (fino al I anno f.c.) che risulteranno regolarmente iscritti all'a.a.2022/2023*

Si ricorda che la compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione triennale/biennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Si ricorda che per effettuare le modifiche al piano di studi è necessaria l'iscrizione all'a.a. 2022-2023 e, di conseguenza, per quelli che modificheranno il piano di studi, l'esame di laurea-prova finale non potrà avvenire prima della sessione estiva a.a. 2022-2023.

Gli studenti che beneficiano del semestre aggiuntivo ed intendano laurearsi nell'a.a. 2021-2022 non potranno apportare modifiche al piano di studi, pena la perdita del beneficio.

Per gli studenti iscritti al primo anno (immatricolati) che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti opzionali (piano di studi statutario).

Gli studenti, l'anno accademico successivo (2023/24), entro i termini previsti, dovranno compilare obbligatoriamente il piano di studi nella sua interezza, comprensivo, cioè, anche degli esami opzionali.

Studenti laureandi

Lo studente laureando, che decida di iscriversi all'a.a. 2022-2023, nel caso in cui effettui modifiche al piano di studi non potrà laurearsi nelle sessioni di laurea – prova finale relative all'a.a. 2021/2022, ma solo nelle sessioni di laurea – prova finale dell'a.a. 2022-2023.

Mobilità studentesca

Nel caso di passaggio ad altro corso di studio dell'Ateneo, passaggio di ordinamento, cambio di curriculum, abbreviazione di carriera, trasferimento in ingresso potranno essere riconosciute solo le attività didattiche (esami) presenti nell'offerta didattica dell'a.a. 2022-2023. In caso di insegnamenti con diversa denominazione ma con SSD presente nell'offerta didattica del CdS, la Commissione, sulla base della valutazione dei programmi seguiti, potrà riconoscere l'esame sostenuto come equivalente all'insegnamento presente in offerta.

Esame/i a scelta libera

Gli studenti possono scegliere tra gli insegnamenti attivati nell'offerta didattica a.a. 2022-2023 dei corsi di laurea triennali dell'Ateneo, per gli iscritti alle lauree triennali, dei corsi di laurea Magistrali, per gli iscritti ai corsi di laurea Magistrali, nel rispetto sia del numero dei CFU previsti dal proprio piano di studi che dei CFU previsti dall'offerta formativa, nonché di eventuali vincoli di propedeuticità.

Gli studenti dei corsi di laurea triennali che non abbiano superato il test di ingresso per la lingua inglese non possono inserire come insegnamento a scelta quello di Lingua inglese.

Tutti gli studenti che hanno nel piano di studi la dicitura "Esame a scelta" devono esprimere la loro preferenza per l'insegnamento che intendono sostenere tramite la procedura on-line o attraverso l'invio del modulo (per gli studenti che non hanno accesso alla procedura) all'indirizzo mail pianidistudio@unior.it.

Cambio lingua

Lo studente all'atto dell'immatricolazione/iscrizione (on-line) indica le lingue straniere che intende studiare. L'eventuale modifica di una delle lingue straniere comporta l'annullamento del piano di studio che, pertanto, deve essere ricompilato. Per i corsi di studio CP, EA e MC con obbligo di test per la lingua inglese, la scelta delle lingue va effettuata attraverso l'invio di

apposito modulo a pianidistudio@unior.it. Solo dopo l'inserimento in procedura delle lingue scelte è possibile per lo studente procedere alla compilazione del piano di studi.

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale, dopo l'ammissione, non è consentita di norma la modifica delle lingue di studio per cui si è stati ammessi. Eventuali richieste di modifica debitamente motivate potranno essere presentate per iscritto al Coordinatore e valutate, caso per caso, dalla Commissione ammissioni del Corso di Laurea Magistrale, che provvederà ad inoltrarle al Servizio offerta formativa e piani di studio (pianidistudio@unior.it) per gli adempimenti di competenza.

Nel caso in cui la procedura on-line crei impedimenti, sia per la modifica piano che per l'indicazione dell'esame a scelta o per il cambio lingua, lo studente dovrà produrre istanza al Presidente del Polo Didattico di Ateneo utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e inviare il modulo, entro i termini di scadenza su indicati, alla casella di posta elettronica dedicata:

pianidistudio@unior.it (non possono essere consegnati a mano).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori dal predetto termine (20 ottobre 2022– 10 gennaio 2023)

Non reiterabilità degli insegnamenti

Si informano gli studenti che non è possibile reiterare un insegnamento già scelto in quanto l'offerta didattica non prevede biennalizzazioni degli insegnamenti (con esclusione delle lingue e delle letterature straniere).

Esame soprannumerario

- *Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso 2022-2023.*
- *Per gli esami pluriennali (lingua straniera/letteratura straniera) non si possono includere più di 2 annualità.*
- *Gli esami soprannumerari possono essere scelti esclusivamente tra gli insegnamenti attivati nell'offerta didattica dell'a.a. in corso nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'offerta.*
- *Gli studenti iscritti alle lauree triennali possono indicare solo insegnamenti previsti dall'offerta didattica dei corsi di laurea triennali tranne l'insegnamento di lingua inglese nel caso in cui lo studente non abbia superato il Test di ingresso previsto per la suddetta lingua; gli studenti iscritti alle lauree magistrali possono indicare sia insegnamenti delle lauree triennali che delle lauree magistrali.*
- *I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.*
- *Se si intende sostenere l'esame con un determinato docente, specificare il nome del docente nel modulo di richiesta, nel rispetto di un eventuale partizionamento previsto.*
- *Per l'eliminazione dell'esame soprannumerario dal libretto è sufficiente inviare una mail a pianidistudio@unior.it.*

Per l'indicazione dell'esame soprannumerario lo studente dovrà produrre istanza al Presidente del Polo Didattico di Ateneo utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e inviare il modulo, esclusivamente nei termini sopra indicati (20 ottobre 2022 – 10 gennaio 2023), alla casella di posta elettronica dedicata: pianidistudio@unior.it.

ANTICIPAZIONE ESAMI

Anticipazione esami - studenti iscritti ai corsi di studio triennali

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28, co.9) eventuali motivate richieste di anticipo degli esami devono essere approvate dal Consiglio di studi interessato.

La richiesta di anticipazione va presentata al Servizio offerta formativa e piani di studio, che provvederà ad inoltrarla al Consiglio del Corso di studi interessato dal 20 ottobre 2022 al 10 gennaio 2023 utilizzando il modulo all'uopo predisposto e i relativi esami potranno essere sostenuti a decorrere dalle sessioni di esame relative all'anno accademico in cui è stata autorizzata l'anticipazione nel rispetto delle propedeuticità eventualmente stabilite dal corso di studi e della frequenza.

Accesso agli esami per gli iscritti alle Lauree Magistrali

Gli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale possono sostenere gli esami di profitto degli insegnamenti attivi nell'anno accademico di riferimento, indipendentemente dalla dislocazione annuale degli insegnamenti, nel rispetto delle propedeuticità eventualmente stabilite dal corso

di studi e della frequenza (modalità di prenotazione). Per rispettare le regole relative alla frequenza sarà possibile accedere alla procedura entro la sessione estiva dell'anno accademico di riferimento.

Per le modalità di accesso e prenotazione consultare il seguente link: http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20635_5ee1ffd97a487.pdf

NB:

1) *Si precisa che lo studente che effettua l'inserimento di un insegnamento nel piano di studi a.a. 2022-2023 può accedere al relativo esame nella sessione di febbraio (I semestre a.a. 2022-2023) se la materia è impartita nel I semestre e a decorrere dalla sessione estiva se l'insegnamento è impartito nel II semestre. Gli insegnamenti di lingua straniera sono annuali e potranno essere sostenuti a decorrere dalla sessione estiva.*

2) *Gli studenti che negli anni operano variazioni relative ad insegnamenti pluriennali (lingue e letterature straniere) nel primo anno di frequenza maturano anche le frequenze delle annualità successive e possono accedere ai relativi esami con il rispetto della frequenza annuale e dell'anno di iscrizione oltre che delle propedeuticità. Es. uno studente iscritto nel 2022-2023 al 2° anno di corso che effettua la variazione della lingua e letteratura straniera, potrà accedere agli esami di lingua I e II a decorrere dalla sessione estiva 2022-2023 e attendere per la terza annualità di lingua l'iscrizione al 3° anno; per la Letteratura straniera lo studente potrà accedere agli esami a decorrere dalla Sessione di febbraio -1° semestre a.a. 2022-2023 - se l'insegnamento si è tenuto nel I semestre (ALTRIMENTI A GIUGNO 2023) e attendere l'iscrizione al terzo per sostenere la 3° annualità di Letteratura.*

Si informano gli studenti che in presenza di eventuali difformità tra piano di studi e libretto lo studente dovrà seguire quanto è previsto dal piano di studi "approvato" se conforme.

Le richieste pervenute prima del 20 ottobre 2022 e dopo il 10 gennaio 2023 non saranno prese in considerazione.

Il Consiglio approva unanime modalità e tempi di presentazione dei piani di studio 2022-23 così come illustrati.

3. Delibere Consiglio degli studenti

Il Presidente informa che con verbale del 5/5/2022 e del 13/6/2022 il Consiglio degli studenti ha inoltrato diverse istanze agli organi collegiali di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di amministrazione) alcune volte ad ottenere interventi sulla tassazione altre relative ad aspetti più propriamente didattici (esami di profitto e di laurea).

Sottopone al Consiglio le istanze pervenute in merito agli esami di profitto e di laurea:

1) "Si estenda l'adozione della misura straordinaria adottata negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 (ovvero il bonus di due punti aggiuntivi in sede di valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea) a tutti gli studenti che si laureano entro il primo anno fuori corso in tutte le sessioni d'esame della laurea triennale dell'a.a. 2021/2022."

2) "Si espunga il comma 10 dell'articolo 28 del Regolamento Didattico di Ateneo; si rendano accessibili agli studenti ed alle studentesse, e d'ora in avanti in modo permanente, gli appelli delle sessioni straordinarie di marzo e novembre per svolgere gli esami di profitto per l'a.a. 2021/2022 e per gli anni a seguire. Nel dettaglio, per l'a.a. 2021/2022, si richiede di riservare l'accessibilità per l'appello della sessione straordinaria di marzo 2023 al 2° anno di triennale, sia per svolgere esami i cui corsi sono stati frequentati nel I semestre del 2° anno di corso; si richiede di riservare l'accessibilità per l'appello della sessione straordinaria di novembre 2022, oltre alle categorie di studenti e alle modalità già individuate nel calendario accademico, anche agli studenti iscritti nell'a.a. 2021/2022 al 2° anno di triennale, per svolgere esami i cui corsi sono stati frequentati nel 2021/2022 e nell'anno precedente."

Il Presidente informa che nell'incontro del 25/5/2022 – Riunione Gruppo di lavoro sulla didattica indetta dal Prof. Sommella (Prorettore Delegato alla Didattica, Presidente del PDA) è stato da lui evidenziato che le richieste degli studenti relative alla didattica non siano più discusse direttamente negli organi ma vengano discusse preliminarmente nel Consiglio del Polo per raccogliere il parere dei dipartimenti che possono meglio giudicare, insieme al Prorettore alla didattica, il loro impatto sui corsi di studio.

Informa inoltre di aver accolto l'invito ad un incontro con i rappresentati degli studenti (Ilenia D'Angelo, Emanuele Elefante e Federica Saponaro) che si è tenuto il 9 giugno u.s. e che già in quella sede ha prospettato agli studenti che, ai fini di una revisione degli appelli degli esami, è necessario coinvolgere tutti i docenti dell'Ateneo. Non è una decisione che può essere calata dall'alto, è necessario tener conto del carico di lavoro che i docenti UNIOR sopportano e le richieste degli studenti hanno ricadute dirette sul carico di lavoro dei singoli docenti senza sottacere inoltre la necessaria riflessione sulle effettive ricadute positive in termini di rendimento degli studenti e conclusione della carriera.

1) Estensione del bonus di due punti aggiuntivi

Su tale punto nell'incontro del 25/05/2022 il consesso si è espresso favorevolmente all'estensione della misura in via straordinaria per il solo a.a. 2021/22.

La misura potrebbe essere implementata per gli anni accademici successivi per gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale (Europea ed extraeuropea) Erasmus Plus Studio e/o ad Accordi internazionali che prevedono periodi di studio all'estero con acquisizione di CFU. Il Presidente informa di aver sottoposto tale tematica alla Delegata all'Erasmus+ del Rettore, prof.ssa Gala Follaco per avviare una riflessione sugli aspetti da valutare e tenere in considerazione. Le opportunità, le modalità e i vincoli per l'accesso a periodi di studio all'estero sono diversi a seconda dei programmi cui si partecipa e quindi è necessario approfondire le varie fattispecie prima di determinare l'attribuzione di due punti bonus ai laureandi che partecipano a tali programmi in considerazione dell'allungamento della carriera di tale tipologia di studente.

Il Consiglio del Polo didattico di Ateneo esprime unanime parere favorevole sull'estensione del bonus di due punti aggiuntivi in sede di valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea a tutti gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuori corso in tutte le sessioni di laurea triennale relative all'a.a. 2021/22.

2) Accesso agli appelli di esame di profitto

Il Presidente informa che anche tale argomento è stato presentato nella riunione del 25/5/2022 al Gruppo di lavoro della didattica.

Precisa che il comma 10 dell'art. 28 del Regolamento didattico di ateneo così regolamenta l'accesso agli appelli: "Qualora lo studente non superi l'esame, potrà sostenere la prova nella stessa disciplina solo nella successiva sessione".

Il Presidente non ritiene che tale richiesta possa essere accolta. Tale previsione scaturisce dal Regio Decreto n. 1269 del 4 giugno 1938 (art. 43) ad oggi non abrogato.

Inoltre, per l'esperienza maturata quale docente, è del parere che uno studente bocciato ad un appello non abbia il tempo materiale per prepararsi adeguatamente all'appello immediatamente successivo. È quindi utile e produttivo per entrambe le parti docente/studente mantenere attiva la norma prevista. Sottolinea che la previsione dello studente "ritirato" consente allo stesso di accedere al secondo appello della stessa sessione se il docente valuta come ammissibile l'accesso dello studente. Con questo strumento si è inteso comunque agevolare gli studenti senza penalizzarli eccessivamente con verbalizzazione di bocciature.

Il discorso deve inoltre rientrare nella più ampia discussione dell'organizzazione del calendario degli appelli di esami di profitto.

Il Presidente esprime inoltre riserve sull'accesso di tutti gli studenti agli appelli di "novembre" e "marzo" così come chiesto dal Consiglio degli studenti. Fa notare che ineludibile è la maturazione della frequenza ai corsi ma anche che verrebbe vanificata la didattica frontale dell'anno in corso in quanto gli studenti per potersi preparare agli esami dei suddetti appelli diserterebbero la didattica frontale in corso. È necessario studiare la fattibilità di una sospensione della didattica (per almeno una settimana) cercando di recuperare le settimane necessarie all'erogazione della didattica frontale lavorando sui tempi delle sessioni di esame e dei semestri.

Ricorda che attualmente i già menzionati appelli risultano così riservati:

- Appello fuori corso di novembre: dal 7 novembre al 19 novembre 2022: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'anno accademico 2021/2022 al 3° anno del corso di laurea triennale o al 2° anno del corso di laurea magistrale.

- Appello fuori corso di marzo: dal 6 al 18 marzo 2023: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'a.a. 2021/22 e agli studenti iscritti nell'a.a. 2022/2023 al 3° anno del corso di laurea triennale o al 2° anno del corso di laurea magistrale, limitatamente agli insegnamenti i cui corsi siano stati frequentati negli anni precedenti.

Il Segretario verbalizzante — Il Presidente
Dott.ssa Adelaide Lancia — Prof. Rosario Sommella
F.TO A. Lancia — F.TO R. Sommella

Il Presidente fa notare che la richiesta degli studenti di allargare l'accesso agli esami di marzo per svolgere esami i cui corsi sono stati frequentati nel I semestre del 2° anno di corso implica la creazione di un ulteriore calendario che andrebbe a gravare non sull'a.a. 2021-22 ma sull'a.a. 2022-23 per tutti gli insegnamenti erogati nel I semestre.

4. Accreditamento corsi di studio – SUA 2022/organici CdS 2022/23 e sostenibilità della didattica

Il Presidente ricorda che già nel precedente Consiglio del 6 aprile 2022 la dott.ssa Lancia ha illustrato le principali novità intervenute nella normativa per l'accreditamento dei CdS 2022: D.M. 1154 del 14.10.202 e D.D. 2711 del 22.11.2021 con relativi Allegati.

Il Servizio offerta didattica e organizzazione delle attività del Polo – PDA1 ha predisposto una serie di slide relative all'organico CdS 2022-2023; il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il monitoraggio effettuato. Dalla comparazione tra organico dei CdS 2022-23 e Docenti di riferimento dei CdS inseriti in SUA si evidenzia il mancato utilizzo di alcuni docenti quali docenti di riferimento.

La dott.ssa Lancia informa il Consiglio che con il DM 1023 del 16/06/2022 il MUR ha stabilito che il termine del 15 giugno previsto nell'art. 6 e nell'allegato 4 del DD 2711/2021 è prorogato al 24 giugno 2022. Di conseguenza, è differito alla data dell'8 luglio p.v. il termine del 30/06/2022 per la pubblicazione su Universitaly del quadro dell'Offerta formativa accreditata per l'a.a. 2022/2023.

5. Revisione offerta didattica di Ateneo

Il Presidente relaziona sui lavori in corso, in particolare tenendo conto della revisione in corso da parte del CUN/MUR delle normative e della tempistica del riesame ciclico avviato dai CdS. Nel frattempo, i punti fermi da acquisire rispetto al lavoro già svolto sono:

- Il passaggio dall'attuale sistema di numerazione in uso all'Orientale al 6/9 cfu.
- Ridurre al massimo le condivisioni di corsi tra CdS per favorire il massimo di caratterizzazione di ciascun CdS secondo i propri obiettivi formativi.
- Allo stesso scopo valutare anche la diversa denominazione delle discipline, con programmi che siano elaborati alla luce degli obiettivi formativi del CdS, anche per differenziare triennale e magistrale.
- Sempre al fine di accentuare le caratterizzazioni specifiche di ciascun CdS: limitare gli esami delle rose a scelta, fatti salvi gli esami a scelta libera da parte degli studenti.
- Rendere accessibili nei 300 cfu quelli richiesti per l'accesso alle classi d'insegnamento consentite per i nostri CdS.
- Non sarebbe più necessario al tempo stesso tenere nei 300 cfu i 24 richiesti dalla normativa in via di superamento, salvo attendere le definitive disposizioni attese per fine luglio.
- Continuare a ipotizzare forme di riequilibrio dei CdS tra dipartimenti.
- Evitare, anche nel caso di proposte di nuovi CdS, forme di competitività tra CdS, diverse rispetto all'assetto esistente.
- Formulare ipotesi definitive che tengano conto della sostenibilità dei CdS in riferimento all'organico presente e futuro e alle 120 h di didattica frontale richieste ai Professori dalla normativa.
- In riferimento alle 120 h lo scopo è minimizzare e qualificare la didattica a contratto, utilizzando al meglio le risorse in organico. Si discutono alcune ipotesi sulla redazione di un nuovo regolamento sui carichi didattici. Da tenere in conto che il carico didattico dei docenti dell'Orientale è tradizionalmente già abbastanza oneroso.
- Effettuare una valutazione ampia a conclusione del processo del possibile miglioramento dell'offerta formativa rispetto all'attuale.
- Dare spazio a informatica/tirocini/laboratori secondo gli obiettivi specifici dei CdS.

- Rapporto cfu/ore: rispetto all'ipotesi originaria (1 cfu=6,6 ore) appare più realistico orientarsi verso il x5 o il x6, anche immaginando una differenziazione tra triennali e magistrali. Al momento vengono presentate alcune simulazioni proposte dal ProRettore Sommella sul x5 (per triennali e magistrali).

Un percorso possibile per continuare il lavoro potrebbe consistere nell'accompagnamento, da parte dell'Ateneo (PDA, PQA), della procedura del riesame ciclico, fornendo assistenza e input ai CdS. In questo caso, il riesame ciclico corrisponde anche all'individuazione delle motivazioni alla base della revisione in corso, quindi potrebbe avvenire in parallelo con la definizione dei nuovi piani di studio e in coerenza con le nuove disposizioni ministeriali che si spera siano definite entro l'estate 2022.

Si avvia una discussione che trova concorde il Consiglio del PDA. In conclusione, si ragiona sul fatto che i tempi, dunque, potrebbero avere uno slittamento, ma per una tempistica più precisa si resta in attesa delle disposizioni ministeriali. Resta da valutare se talune innovazioni parziali potrebbero essere già sperimentate per l'anno accademico 2023/24.

Il riavvio del lavoro potrebbe muoversi ripartendo dalla discussione già svolta con i gruppi AQ dei CDS (tenendo conto di AVA 2 e AVA 3, quest'ultimo in corso di lancio e già annunciato), con i collegi di area didattica, con gli stessi CdS. Sarebbe opportuno anche stabilire un tavolo di lavoro, di confronto e di concertazione tra i CdS dell'Ateneo appartenenti alla stessa classe o a classi affini. Resta ovviamente attivo il ruolo di coordinamento del PDA.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 11,30 dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Adelaide Lancia
F.TO A. Lancia

Il Presidente
Prof. Rosario Sommella
F.TO R. Sommella